



# CITTÀ DI SURBO

Provincia di Lecce

~~~~~o~~~~~

*Delibera CS – poteri Consiglio Comunale - N. 142 del 13/08/2019*

## **INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI**

### **Articolo 1 - Requisiti**

Le nomine o le designazioni presso enti, aziende o istituzioni da effettuarsi con i poteri del Sindaco sono eseguite sulla base degli indirizzi qui definiti.

Si procederà alla individuazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende o istituzioni fra i cittadini che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) possesso del diritto all'elettorato attivo e passivo;
- 2) insussistenza di conflitti di interesse, anche potenziale, con il Comune di Surbo o con l'Ente/azienda/istituzione oggetto di incarico;
- 3) insussistenza liti pendenti con il comune di Surbo ovvero con l'Ente/azienda/istituzione oggetto di incarico;
- 4) insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico previste dal D.Lgs n. 39 del 08/04/2013;
- 5) non trovarsi nella condizione di cui all'art. 248, comma 5, del D.Lgs 267/2000 ;
- 6) non trovarsi nella condizione di cui all'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95 del 06/07/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012;
- 7) non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- 8) non trovarsi in alcuna delle situazioni di ineleggibilità e decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
- 9) non essere stato/a sottoposto/a a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione;
- 10) non essere dipendente del Comune di Surbo o dell'Ente/azienda/istituzione oggetto di incarico;
- 11) non svolgere attività che possa interferire sull'esercizio delle funzioni inerenti l'incarico da ricoprire;
- 12) non sussistano, ai sensi della vigente normativa antimafia, cause di divieto, di decadenza o di sospensione;
- 13) non trovarsi nella preclusione prevista dall'art.1, comma 734 della legge 296/2006;
- 14) non essere stato soggetto a revoca di incarico di rappresentante del Comune per motivi allo stesso imputabili;
- 15) non essere stato dichiarato fallito e/o componente di consiglio di amministrazione di aziende dichiarate fallite nei tre anni successivi al fallimento.

Nell'effettuazione delle nomine e delle designazioni deve essere tenuto in considerazione il principio della pari opportunità.

In considerazione della tipologia di nomina e/o designazione nell'avviso potranno essere richiesti ulteriori requisiti attinenti l'esperienza, la professionalità, i titoli di studio, ecc.

### **Articolo 2 - Incompatibilità ed esclusioni**

Sono esclusi dalle nomine o designazioni le persone per le quali la legge vigente in materia di elezione dei consiglieri comunali preveda espressamente specifiche incompatibilità oppure che svolgano attività incompatibili o in conflitto con gli scopi e gli interessi dell'ente, azienda o istituzione in cui vengono nominati.

Non possono, altresì, essere nominati:

- i segretari e i presidenti di partiti politici a livello comunale, provinciale, regionale e nazionale;
- i coniugi, ascendenti, discendenti parenti ed affini fino al 3° grado dei componenti la Commissione Straordinaria del Comune di Surbo, nonché, a seguito delle elezioni amministrative, del Sindaco e dei Consiglieri Comunali del Comune di Surbo.

### **Articolo 3 - Candidature**

Le candidature per le nomine e designazioni possono essere presentate a seguito di emanazione di specifico avviso pubblico, da pubblicarsi sull'Albo on line dell'Ente per un periodo non inferiore a 10 giorni.

### **Articolo 4 - Nomina e designazione**

Per le nomine di competenza sindacale, il competente organo potrà avvalersi del supporto di una commissione Tecnica interna al comune e, successivamente, provvederà alla designazione tenendo conto di tutti gli elementi di valutazione previsti nel relativo avviso di selezione.

### **Articolo 5 - Accettazione della nomina o della designazione**

Coloro che vengono nominati o designati ad uno degli incarichi di cui all'art. 1 devono far pervenire al Sindaco, entro cinque giorni dal ricevimento della comunicazione della nomina, una dichiarazione di accettazione della nomina/designazione.

### **Articolo 6 - Doveri dei rappresentanti**

Il designato dovrà concorrere alla gestione dell'ente, azienda o istituzione in cui verrà nominato nel rispetto degli Statuti e dei Regolamenti esistenti, nonché delle leggi vigenti in riferimento alla natura dell'incarico ricoperto contribuendo al buon andamento dell'ente, azienda o istituzione medesimi.

Nello svolgimento di tale funzione, terrà conto degli indirizzi politico-amministrativi stabiliti a tutela degli interessi generali del Comune.

I rappresentanti del Comune negli enti ed organismi concordano con l'Amministrazione comunale scadenze periodiche per la presentazione di relazioni in modo da fornire le informazioni ed i dati necessari per la realizzazione di idonee azioni di controllo sia in termini di bilancio sia in relazione all'efficacia, all'efficienza e all'economicità dei servizi resi.

### **Articolo 7 - Revoca, decadenza, dimissioni**

Costituisce motivo di revoca o decadenza il venir meno di uno dei requisiti per la nomina, secondo quanto stabilito dall'avviso.

Gli amministratori di aziende ed istituzioni possono essere revocati negli ulteriori casi previsti dallo Statuto Comunale, su proposta della Commissione Straordinaria, ovvero, a seguito delle elezioni amministrative, del Sindaco o di 1/5 dei consiglieri comunali, di seguito riportati:

- a. mancato conseguimento del pareggio mediante l'equilibrio di costi e ricavi, compresi i trasferimenti;
- b. non aver perseguito le finalità o seguito gli indirizzi dati dagli organi di governo del Comune;
- c. non aver conseguito i risultati prestabiliti;
- d. per gravi scorrettezze nella gestione.

In caso di dimissioni, decadenza e revoca di rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, la Commissione Straordinaria, ovvero, a seguito delle elezioni amministrative, il Sindaco provvede nei termini più solleciti, e comunque entro trenta giorni dal verificarsi della vacanza, alla surrogazione dei rappresentanti cessati dalla carica, nel rispetto delle modalità di cui ai precedenti articoli.

Ad esclusione dei casi di decadenza, resta salva la facoltà dell'Ente di valutare l'eventuale prosieguo dello svolgimento dell'incarico fino all'individuazione di altro rappresentante.